



Via Gregorio Allegri, 14
00198 Roma
Telefono 06-84911

COMUNICATO STAMPA

Roma, 25 agosto 2012

Terzo e decisivo appuntamento al Campionato del Mondo per la Nazionale Femminile Under 20: all'Univer Stadium" di Kobe contro la Nigeria 90' senza appello per le Azzurrine. O dentro o fuori, questa la posta in palio nell'ultima gara del Gruppo B (ore 9.20, diretta Raisport 1, differita 21.05). Dopo il pareggio all'esordio con il Brasile e la battuta d'arresto contro la Corea del Sud, l'Italia si gioca tutte le sue possibilità di passaggio del turno con la forte squadra africana, capolista del girone con 4 punti e finalista nella scorsa edizione del Mondiale.

Un compito arduo per la squadra di Corradini, costretta a vincere con almeno due gol di scarto per sperare di centrare quella qualificazione ai quarti di finale che sarebbe un risultato storico per la Nazionale e proseguire, quindi, il proprio cammino in terra giapponese. L'Italia, infatti, nella sua precedente e unica apparizione ad un Mondiale avvenuta nel 2004, venne eliminata nel girone eliminatorio: proprio come otto fa, fu la Nigeria l'ultima avversaria delle Azzurrine in una gara che si concluse in parità (1-1).

Nel moderno impianto della città di Miki (alle porte di Kobe), le Azzurrine hanno svolto nel pomeriggio la seduta di rifinitura in cui il tecnico azzurro ha potuto constatare il pieno recupero di Lisa Alborghetti: la centrocampista azzurra, vittima di un infortunio alla caviglia sinistra nella gara di esordio, ha svolto tutta la seduta di allenamento insieme alle compagne ed è da considerarsi pienamente recuperata. Tutta la squadra quindi è a disposizione di Corradini ad eccezione della Franco, squalificata. Al termine della seduta odierna le Azzurrine hanno poi firmato delle bandiere italiane da consegnare ai bambini della città di Miyagi, centro colpito dallo tsunami dello scorso anno; l'iniziativa, promossa da un'associazione di volontariato giapponese, ha trovato il pieno sostegno della comitiva azzurra che ha risposto con grande entusiasmo.

“Le ragazze sono pronte a dare tutto – il commento di Corradini alla vigilia della determinante gara con la Nigeria – perché vogliono riscattarsi dalla prova incolore contro la Corea del Sud e fare il possibile per centrare l'accesso ai quarti, che sarebbe un premio giusto e meritato per questa squadra. Questi giorni - continua il tecnico azzurro - sono serviti per ricompattare il gruppo dopo la sconfitta di mercoledì. Ho chiesto alle ragazze di far vedere a tutti che la vera Italia è quella vista contro il Brasile e ho notato nei loro occhi la voglia di capovolgere un pronostico che ad ora ci vede sfavoriti. Per domani sono ottimista perché ho rivisto la squadra nuovamente compatta e che ha ripreso coraggio: servirà una gran partita, ma anche un po' di fortuna contro un avversario di assoluto valore”.

La gara sarà diretta dall'arbitro cinese Liang Qin. A Tokyo, nell'altra gara del girone, si affrontano Corea del Sud e Brasile.